

COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA .

Provincia di RIMINI

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

INTRODUZIONE

Normativa di riferimento e premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n°149 ad oggetto : Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n°42, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato , con specifico riferimento a:

Sistema ed esiti dei controlli interni,
Eventuali rilievi della Corte dei Conti,
Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza e pubblica programmi e stato del percorso di convergenza con i bisogni standard,
Situazione finanziaria e patrimoniale,
Azioni intraprese per contenere la spesa
Quantificazione della misura dell'indebitamento .

Importante è ricordare anche che la Giunta Regionale con deliberazione n. 286 del 18 marzo 2013 ha individuato gli ambiti territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni ai sensi della LR n. 21/2012. Per la Provincia di Rimini – distretto di Rimini Nord Valmarecchia, l'ambito ottimale è stato individuato nell'ambito del distretto socio-sanitario, che ricomprende i seguenti 12 comuni (ora 11 a seguito della fusione dei comuni di Poggio Berni – Torriana), unitamente al capoluogo di Rimini (non incluso nell'ambito perché non tenuto).

Sulla base di quanto previsto dalle disposizioni normative in data 27.12.2013 i Comuni di Santarcangelo di Romagna, Verucchio, Poggio Torriana, Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello hanno costituito l'Unione di Comuni Valmarecchia , in conformità all'articolo 32 del TUEL all'articolo 14 del DL 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni con efficacia funzionale ed organizzativa a far data dal 01/01/2014. L'atto Costitutivo è stato sottoscritto in data 27.12.2012 PRE n. 206 e registrato a Rimini in data 16.01.2014 al n. 379serie III E.

Il Comune di Sant'Agata Feltria è uno dei comuni che nell'ambito dell'Unione Valmarecchia è tenuto ad ottemperare al disposto normativo di cui all'art. 14 comma 31 ter come vigente e che con le deliberazioni di Consiglio Comunale sotto riportate ha conferito all'Unione, per la gestione in forma associata, dei seguenti servizi/funzioni:

- 1) deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 26.03.2014 ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni Valmarecchia del servizio in forma associata per la gestione e amministrazione del personale. Istituzione dell'Ufficio Unico del personale da parte dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Poggio-Torriana, San Leo, Santarcangelo di Romagna, Sant'Agata Feltria, Verucchio, Talamello .Organizzazione del Servizio associato."
- 2) deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 26.03.2014 ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni Valmarecchia delle funzioni di Polizia Municipale e polizia Amministrativa locale da parte dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Poggio-Torriana, San Leo, Santarcangelo di Romagna, Sant'Agata Feltria, Verucchio, Talamello."
- 3) deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 26.03.2014 ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni Valmarecchia della funzione informatica ,riguardante la gestione dei sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione, da parte dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Poggio-Torriana, San Leo, Santarcangelo di Romagna, Sant'Agata Feltria, Verucchio, Talamello."

- 4) deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 26.03.2014 ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni Valmarecchia della funzione di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle rispettive prestazioni all'Unione."
- 5) deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 26.03.2014 ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni Valmarecchia delle funzioni dello sportello Unico telematico delle attività produttive, comprensiva delle attività produttive/terziarie e di quelle relative all'agricoltura, da parte dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Poggio-Torriana, San Leo, Santarcangelo di Romagna, Sant'Agata Feltria, Verucchio, Talamello."
- 6) deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 26.03.2014 ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni Valmarecchia della funzione di Protezione Civile da parte dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Poggio-Torriana, San Leo, Sant'Arcangelo di Romagna, Sant'Agata Feltria, Verucchio, Talamello."
- 7) deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 02.02.2015 ad oggetto " proposta di convenzioni con i comuni per istituzione del servizio associato di statistica e costituzione dell'ufficio Unico di vallata schema di convenzione e approvazione"
- 8) deliberazione di Giunta Municipale n. 9 del 25.01.2014 ad oggetto "gestione in forma associata della centrale unica di committenza (CUC)-Approvazione schema di convenzione "
- 9) funzione di valutazione della performance dell'Ente (nucleo di valutazione) ai sensi della convenzione sottoscritta in data 03.04.2014 dai Comuni appartenenti all'Unione per la gestione del personale (delibera di Giunta Comunale n. 4 del 26.01.2015 nomina componenti nucleo di valutazione)
- 10) deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 13.08.2015 riferita alla centrale unica di committenza ai sensi dell'articolo 6 comma 5 dello statuto dell'unione dei Comuni della Valmarecchia

L'obbligatorietà di gestire le funzioni in forma associata è stata prorogata ,ad oggi la proroga scade al 31/12/2019.

Il passaggio delle funzioni all'Unione, unitamente al fatto che questa Amministrazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2014 ha approvato la proposta di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243 ter del D.Lgs 267/2000 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 04.11.2014 ha approvato il piano di riequilibrio finanziario, hanno inciso sulla riorganizzazione dell'Ente , sulla rideterminazione della pianta organica nonché sulle scelte operate tutte mirate all'attuazione dei contenuti del piano di riequilibrio.

L'Amministrazione consapevole delle difficoltà del riequilibrio ha lavorato in maniera fondamentale per il sostegno dell'ente al fine di non dover affrontare una situazione finanziaria ben più grave che avrebbe portato al dissesto .L'amministrazione si è adoperata per far sì che tutte le opportunità di finanziamenti posti in essere dai vari soggetti sovracomunali quali: Unione, Provincia, Stato potessero essere una fonte finanziaria per affrontare le emergenze più importanti del nostro territorio (dissesto idrogeologico, viabilità)In ambito produttivo l'Amministrazione ha sempre lavorato al fianco delle aziende industriali ed artigianali per affrontare tutte le problematiche e per far sì che si arrivasse alla loro soluzione sempre tenendo presente la situazione finanziaria dell'Ente ma avendo come obiettivo quello di creare occupazione nel nostro territorio, evitare migrazioni e mantenere una buona qualità dei servizi in un territorio montano come il nostro .

La relazione di fine mandato è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre 10 giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale Istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio Comunale la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni da provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli Enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi del certificato al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni Regionali della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti oltre che nella contabilità dell'Ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i Comuni.

PARTE I -DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione	2171	2151	2125	2121	2087

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Cerbara Guglielmino

Vice Sindaco Ricci dottor Paolo : Bilancio – Personale - Sport

Assessore Marani dottor Paolo : Sanità – Servizi Sociali –Pubblica istruzione

CONSIGLIO COMUNALE:

Il Consiglio Comunale è così composto :

CERBARA GUGLIELMINO	(sindaco)
GABRIELLI ANDREA	
MARANI PAOLO	(assessore)
RICCI PAOLO	(assessore – v.sindaco)
RAVAIOLI BRUNO	
PERUZZI FABIO	
VALENTINI ORLANDO	
PIACENTI JODI	
AVERARDI MAURA	
RINALDI VIOLA	
BOSSARI CRISTIANA	

1.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente

La struttura organizzativa (organigramma), di questo Ente è articolata in settori e uffici:

I° - Settore amministrativo

Fanno parte del settore i seguenti uffici:

-Segreteria, affari generali, protocollo, archivio Albo pretorio, sito web istituzionale Anagrafe, stato civile, leva, elettorale, statistica Ufficio relazioni col pubblico - URP Istruzione e servizi educativi Cultura,turismo, sport

-Servizi sociali e assistenziali (presso Unione di Comuni Valmarecchia) Casa protetta "Padre Agostino da Montefeltro" accreditata presso la Regione Emilia Romagna, Commercio e attività produttive (presso Unione di Comuni Valmarecchia)-Polizia municipale (presso Unione di Comuni Valmarecchia,) notifiche.

II° - Settore contabile

Fanno parte del settore i seguenti uffici:

-Ragioneria, contabilità, economato

-Personale(presso Unione di Comuni Valmarecchia)

-Entrate tributarie ed extra-tributarie Repertorio contratti Inventario patrimonio.

III° - Settore tecnico

Fanno parte del settore i seguenti uffici:

- Lavori e opere pubbliche
- Gestione patrimonio e demanio
- Urbanistica, edilizia privata, espropri
- Territorio e ambiente Edilizia residenziale pubblica SUAP (presso Unione di Comuni Valmarecchia)
- Protezione civile (presso Unione di Comuni Valmarecchia)

Numero posizioni organizzative: 3 – In data 01.01.2016 è stata interrotta la convenzione per la ragioneria e la posizione organizzativa del settore finanziario è stata attribuita ad interim a far data dal 18/01/2016 ad una unità già con posizione organizzativa.

Segretario Comunale: De Marco dottor Roberto fino al 21/09 2014
Giovacchini dottoressa Giancarla con decorrenza 22/09/2014

Numero totale personale dipendente
il numero dei dipendenti ha seguito nel tempo le sotto riportate variazioni:

Dotazione organica prima della rideterminazione ai sensi dell'articolo 259 comma 6 del TUEL.

E' necessario per trattare della dotazione organica di questo Ente partire dalla deliberazione di giunta Comunale n. 78 del 25.09.2014 ad oggetto: "Conferma della dotazione organica del personale-programma triennale del fabbisogno personale 2014/2016 struttura organizzativa del comune - approvazione" con la quale questa Amministrazione ha approvato la dotazione organica che risulta essere la seguente:

Profilo/categoria	Dotazione organica	Posti Coperti	Posti Vacanti
D3	1	1	0
D	3	3 di cui 1 part-time	0+
C	7	6	1
B3	7	7	0
B	4	3	1
	-----	-----	-----
	22	20 di cui uno part time	2

Occorre però ricordare nel contempo in questa sede che questo Ente ha approvato il riequilibrio finanziario pluriennale infatti:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2014, esecutiva ai sensi di legge, ha deliberato la proposta di richiesta di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis ed al fondo rotativo di cui all'art. 243 ter del D. Lgs. n. 267/2000, come introdotti dall'art. 3 del D.L. n. 74/2012 convertito nella Legge n. 213/2012;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 in data 04/11/2014, ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi degli articoli 243 bis, comma 1 e 243 ter del d.lgs. n.267/2000 come introdotto dal dl 10.10.2012 n.174, convertito con modificazioni dalla l. 7.12.2012, n.213;

Questa situazione ha comportato l' applicazione del Decreto del Ministero dell'Interno 24 luglio 2014, pubblicato sulla G.U. n. 186 del 12/08/2014 relativo all'individuazione dei rapporti medi dipendenti popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, e riferito al triennio 2014-2016.

Per i Comuni di fascia demografica da 2000 a 2999 abitanti, quale è il nostro comune , il rapporto medio dipendente-popolazione è di 1/137, sulla consistenza della popolazione ufficialmente pubblicata dall'ISTAT al penultimo anno antecedente quello cui l'ipotesi di bilancio si riferisce. Applicato al Comune di Sant'Agata Feltria, che

secondo i dati dell'ISTAT rilevati al 31/12/2012, presentava una popolazione di n. 2.221, il rapporto medio dipendenti popolazione di cui all'art. 156 del TUEL era pari a 16,21 (2.221:137=16,21). Sulla base della normativa e delle scelte da effettuare questa Amministrazione, dovendo raggiungere il risultato di rideterminare la pianta organica dell'Ente ed il risultato di contenimento della spesa di personale tenendo conto dei processi di razionalizzazione strutturale e funzionale (vedi anche il percorso servizi associati in Unione), ha effettuato una ricognizione analitica della struttura, finalizzata all'individuazione della presenza delle eventuali condizioni di eccedenza del personale, valutando la soglia minima delle professionalità necessarie per il raggiungimento degli obiettivi affidati e per la gestione efficiente ed efficace delle attività istituzionali. Tale verifica ha portato ad una rideterminazione della dotazione organica che si è concretizzata come segue :

- con deliberazione di Giunta municipale n. 113 del 29/12/2014 ad oggetto "Rideterminazione della dotazione organica ai sensi e per gli effetti dell'art. 259 comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000" sulla base delle considerazioni su esposte è stato rilevato un'eccedenza di personale in riferimento alla situazione economica e funzionale dell'Ente relativamente alle seguenti categorie di personale:

➤ N. 1 posto	Istruttore direttivo	Cat. D
➤ N. 3 posti	Istruttore	Cat. C di cui n 1 vacante
➤ N. 2 posti	Collaboratore prof.le	Cat. B3
➤ N. 1 posto	esecutore	Cat. B vacante

- la dotazione organica in ragione della soppressione dei posti di cui sopra risulta pertanto rideterminata come segue:

Profilo/Categoria	Dotazione organica	Posti coperti	Posti vacanti	Soppressione posti coperti eccedenti	Soppressione posti vacanti eccedenti	Nuova dotazione organica	Posti coperti nuova dotazione	Posti vacanti nuova dotazione
D3	1	1	0	0	0	1	1	0
D	3	3*	0	1	0	2	2	0
C	7	6	1	2	1	4	4	0
B3	7	7	0	2	0	5	5	0
B	4	3	1	0	1	3	3	0
	22	20	2	5	2	15	15	0

*di cui uno part-time

Lo scioglimento della convenzione per i servizi finanziari, in virtù della quale il responsabile del settore contabile occupava per part time uno dei posti coperti, ha determinato la vacanza del posto

La situazione di eccedenza riferita alle categorie di personale come sopra individuate è stata risolta da questa Amministrazione, con pensionamenti in parte anche per applicazione delle norme pre-riforma Fornero nei confronti di quelle categorie professionali che hanno maturato il requisito per la pensione nell'anno 2014 e nel 2015 (una unità di categoria C ed una unità di categoria B.)

La Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna con deliberazione n. 105/2017/PRSP–adunanza del 12/06/2017 Comune di Sant'Agata Feltria (RN) Procedura di riequilibrio finanziario –ha proceduto al controllo del piano di riequilibrio finanziario pluriennale di questo Ente e lo ha APPROVATO con l'avvertenza che vigilerà sulle misure correttive adottate. Naturalmente tutte le osservazioni e le considerazioni contenute nella citata deliberazione della Corte dei Conti sono e saranno la base per l'attività di questa amministrazione e l'indirizzo per gli uffici compreso quelle sul personale .

La Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna con deliberazione n. 106/2018/PRSP, ad esito del controllo eseguito ai sensi dell'art. 243- quater, comma 6 Tuel, ha ritenuto realizzato il riequilibrio finanziario oggetto del piano pluriennale e, di conseguenza, reputa conclusa la relativa procedura. Il

Comune di Sant'Agata dovrà continuare in futuro ad operare nel costante rispetto dei principi di corretta gestione finanziaria adottando da un lato, accorte politiche di programmazione, da attuarsi con continuità e puntualità attenendosi con rigore a criteri di prudenza nelle previsioni e dall'alto praticando un costante monitoraggio della gestione stessa.

Sulla base dei dati sopra esposti l'evoluzione della dotazione organica risulta al **31/12/2017** come sotto riportata :

A seguito di ciò, la dotazione organica risulta rideterminata come segue:

Profilo/Categoria	Nuova dotazione organica	Posti coperti nuova dotazione	Soppressione posti vacanti eccedenti in attuazione del prospetto precedente	Posti vacanti	Soppressione posti coperti eccedenti	Posti vacanti nuova dotazione
D3	1	1	0	0	0	0
D	2	2*	0	1**	1	0
C	4	5	0	0	1	0
B3	5	6*	0	0	1	0
B	3	3	0	0	0	0
	15	17	0	1	3	0

* di cui 1 in eccedenza per il quale si stanno studiando soluzioni di mobilità o pensionamento

** si specifica che trattasi del posto di istruttore direttivo di ragioneria attualmente vacante per scioglimento della convenzione

Nel corso del 2018 hanno raggiunto i requisiti di legge per il pensionamento altri due n. 2 dipendenti del settore tecnico (cat. B1 e B3)

Hanno poi richiesto il pensionamento ulteriori numero 2 dipendenti del settore Amministrativo (cat C e C)e un decesso sempre di categoria C

Personale in servizio al 01/01/2019 è la seguente :

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	
Cat.D1	2	2	
Cat.C	2	2	
Cat.B3	4	4	
Cat.B1	3	3	
Cat.A	0	0	
TOTALE	12	12	

La Giunta Municipale con deliberazione n. 114 del 14/11/2018, ha approvato il piano dei fabbisogni del personale relativo al triennio 2019/2021- ed integrazione annualità 2018 –Ricognizione eccedenze di personale (il parere è stato formulato dal dirigente unione essendo una funzione trasferita) – come sotto riportato:

ANNO 2018
n. 1 assunzione mediante affidamento del servizio di somministrazione di lavoro - ex lavoro interinale - per numero 36 ore fino al 31/12/2018 e comunque nel rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 9 comma 28 del DL 78/2010, certificata dall'Allegato B).
ANNO 2019
N. 2 Istruttori amministrativi Cat. C1, a tempo pieno e indeterminato, con data non antecedente al 1° gennaio 2019, mediante espletamento delle procedure di mobilità di cui agli artt. 34/bis e 30 del D.Lgs. n. 165/2001 ed in caso di esito negativo della stesse, utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti mediante convenzionamento o attivazione di nuova procedura concorsuale. N. 2 assunzioni, nelle more delle procedure di cui sopra, mediante affidamento del servizio di somministrazione di lavoro – ex lavoro interinale – nel rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 9 comma 28 del DL 78/2010, certificata dall'Allegato B)
ANNO 2020
n. 2 Collaboratori Professionali-Addetti ai servizi tecnici Cat. B3 a tempo pieno e indeterminato, con data non antecedente al 1° gennaio 2020, mediante espletamento delle procedure di mobilità di cui agli artt. 34/bis e 30 del D.Lgs. n. 165/2001 ed in caso di esito negativo della stesse, utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti mediante convenzionamento o attivazione di nuova procedura concorsuale.
ANNO 2021
Nessuna assunzione prevista.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: dissesto

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

Nel periodo di mandato l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 el TUEL-

Ha invece dichiarato il pre- dissesto ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL. Infatti ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'articolo 243 bis del TUEL (deliberazione di CC n 62/2014) nonché il ripiano del disavanzo determinatosi a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi art 3 comma 7 del D.Lgs 118/2011 e smi (deliberazione si CC n. 20/2015). Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30.09.2016 ad oggetto: "Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di consiglio Comunale n. 62 del 04/11/2014 – Rimodulazione ex articolo 1 comma 714 della legge 208/2015" il piano è stato rimodulato.

La causa principale che ha portato allo squilibrio è stata l'eliminazione, con il conto consuntivo 2013 dei residui attivi di dubbia esigibilità- Questi mancati introiti hanno determinato negli ultimi anni la costante necessità di ricorrere alle anticipazioni di cassa, che comunque sono state contenute al massimo e conseguentemente l'esborso per

il pagamento degli interessi passivi è stato poco significativo rispetto al volume delle spese correnti. Nonostante ciò si è reso necessario per poter provvedere ai vari pagamenti delle spese obbligatorie (personale e mutui) e a quelle che si riferiscono al funzionamento dei servizi essenziali (utenze, trasporto scolastico, mensa viabilità ecc) anche allo scopo di non incorrere in sanzioni ed interessi. Questo Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa DDPP ai sensi del DL 35/2013 e del DL 78/2015 per le somme rispettivamente di €437.506,84 e di € 395.249,57 e ha proceduto al pagamento delle fatture pregresse.

Il Piano si sviluppa in un arco temporale di 10 anni a cui si deve far fronte con un avanzo di esercizio di circa 80.000 euro annui .

Questa Amministrazione quindi, al fine del rispetto del piano ,ha messo in atto tutti gli strumenti di propria disposizione per poter incrementare le entrate correnti e nel contempo la diminuzione delle spese correnti , prima fra tutte quella del personale.

Il disavanzo di € 772.001,28 viene garantito sia attraverso la riduzione della spese correnti (in particolare personale dipendente) che con l'aumento delle entrate attraverso la maggiorazione delle aliquote e tariffe ed infine attraverso l'alienazione del patrimonio.

Nell'anno 2016 è intervenuto il decreto legge 113/2016 che ha consentito di rimodulare il piano di riequilibrio adottato ai sensi del 243 bis.

La rimodulazione del piano di riequilibrio operata con deliberazione di CC n. 34/2016 ha comportato la composizione dei risultati scaturenti dal piano di riequilibrio pluriennale con il maggior disavanzo scaturente dal riaccertamento straordinario dei residui (deliberazione di CC n. 20/2015)

Tale integrazione, a partire dal 2015 (anno del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi del d.lgs 118/2011) al 2023 (anno previsto per la conclusione del risanamento),ha portato a ricomprendere nell'importo annuale di ripiano, la quota annuale riferita al disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui, Nel piano rimodulato, che manterrà ferma la durata massima di dieci anni, andranno a ricadere un numero di quote trentennali pari al numero di anni necessari al risanamento. L'operazione di ripiano del debito risulta come da prospetto sottostante:

Disavanzo di amministrazione : 772002,28	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Disavanzo residuo	772.002,28	722.002,28	717.437,74	563.707,99	525.430,28
Quota annuale di ripiano (prima stesura)	50.000,00	4.564,54	153.729,75	38.277,71	59.657,18
Quota residua disavanzo da ripianare	722.002,28	717.437,74	563.707,99	525.430,28	465.773,10

segue...

		1/30	2/30	3/30	4/30
Quota annuale per disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui	==	11.828,15	11.829,15	11.830,15	11.828,15
Quota annuale di ripiano (rimodulato)	==	16.392,69	165.558,90	50.107,86	71.485,33

Copertura	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura
-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Disavanzo residuo	465.773,10	377.677,65	288.923,65	211.778,07	112.370,99
Quota annuale di ripiano (prima stesura)	88.095,45	88.754,00	77.145,58	99.407,08	112.370,99
Quota residua disavanzo da ripianare	377.710,65	288.967,65	211.778,07	112.370,99	0

	5/30	6/30	7/30	8/30	9/30	da 10 a 30/30
Quota annuale per disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui	11.828,15	11.829,15	11.830,15	11.828,15	11.828,15	11.828,15
Quota annuale di ripiano (rimodulato)	99.923,60	100.583,15	88.975,73	111.235,23	124.199,14	

La quota annuale derivante dal riaccertamento straordinario dei residui ha trovato la sua copertura in economie di spesa per € 11.827,15 annuali derivanti dalla rinegoziazione mutui anno 2015 oltre che al contenimento delle spese.

Il Piano è stato approvato dal Ministero dell'Interno e successivamente la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna con deliberazione n. 105/2017/PRSP–adunanza del 12/06/2017 Comune di Sant'Agata Feltria (RN) Procedura di riequilibrio finanziario –ha proceduto al controllo del piano di riequilibrio finanziario pluriennale di questo Ente e lo ha APPROVATO con l'avvertenza che vigilerà sulle misure correttive adottate. Naturalmente tutte le osservazioni e le considerazioni contenute nella citata deliberazione della Corte dei Conti sono state la base per l'attività di questa amministrazione e l'indirizzo per gli uffici.

Semestralmente, come da normativa, il revisore dei conti ha relazionato alla Corte dei Conti ,al Ministero dell'Interno – nonché al Ministero Economia e Finanze sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati dal piano. Sulla base della relazione in data 15/01/2018 inviata con prot n. 326/2018 e delle ulteriori informazioni prodotte da questa amministrazione con nota del 12/05/2018 in risposta ai chiarimenti richiesti dalla sezione Regionale Corte conti con nota prot n. 0001026-7/05/2018-SC_ER –T76C-P La Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna con deliberazione n. 106/2018/PRSP–adunanza del 22/05/2018 Comune di Sant'Agata Feltria (RN) Relazione sullo stato di attuazione del Piano di riequilibrio pluriennale –ha ritenuto realizzato il li riequilibrio finanziario e conclusa la relativa procedura raccomandando al comune di operare nel costante rispetto dei principi di corretta gestione finanziaria adottando da un lato accorte politiche di programmazione da attuarsi con continuità e puntualità attenendosi con rigore a criteri di prudenza nelle previsioni e dall'altro praticando un costante monitoraggio della gestione stessa.

L'Ente pur avendo inizialmente richiesto il ricorso al fondo di rotazione cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L ha poi revocato tale richiesta in considerazione delle maggiori disponibilità di cassa

L'Ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012,convertito nella legge n. 213/2012).

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Nell'attuale contesto l'Ente locale si trova ad operare all'interno di un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della complessa situazione delle finanze pubbliche a livello nazionale. L'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti prodotti dall'indebitamento contratto dalla Stato nei decenni addietro. La riduzione dei trasferimenti Statali come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto che limita l'attività e l'autonomia dell'Ente locale. La dinamica dei trasferimenti erariali ormai fiscalizzati, ha comportato per gli Enti locali una drastica riduzione delle entrate con conseguente forte compressione delle spesa mettendo quotidianamente a rischio gli equilibri di bilancio e l'erogazione dei principali servizi pubblici locali.

SETTORE CONTABILE

Le principali criticità riscontrate dal settore contabile nel periodo di mandato considerato sono riferite principalmente:

- al rispetto della tempistica di tutti gli adempimenti previsti dal piano di riequilibrio,
- allo scioglimento della convenzione per i servizi finanziari in virtù della quale il responsabile del settore contabile che occupava per part time uno dei posti in organico, ha determinato la vacanza del posto. Ciò ha portato questa amministrazione alla ricerca di una soluzione con altri enti e o con l'Unione senza però addivenire ad un concreto risultato, tant'è che ha optato per individuare il responsabile di tale settore Contabile all'interno della propria dotazione organica affidando ad interim l'incarico a dipendente già incaricato della responsabilità del Settore Amministrativo.
- all'avvio della riclassificazione del bilancio ai sensi del D.Lgs 118/2011 con il conseguente riaccertamento straordinario dei residui, costituzione del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- al continuo evolversi della normativa inerente il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità, ora nuovi vincoli di finanza pubblica, il quale ha comportato una costante attività di monitoraggio e controllo in quanto obiettivo primario di tutta la gestione;
- all'introduzione della nuova normativa dello split payment, reverse charge, fattura elettronica e conseguenti adempimenti;
- all'inizio del processo di redazione del bilancio consolidato con individuazione degli enti e società ricompresi nel Gruppo "Comune di Sant'Agata Feltria" e di quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento del medesimo Gruppo;
- alle continue riduzioni dei trasferimenti statali operati sul fondo di solidarietà comunale, con ritardi nell'assegnazione, da parte del Ministero, che ha di fatto creato difficoltà nella definizione delle previsioni di bilancio comportando conseguentemente anche dei tagli significativi della spesa in sede di programmazione,

SETTORE AMMINISTRATIVO

Il settore nel periodo di riferimento ha registrato:

Un incremento dei carichi di lavoro legati al coordinamento degli adempimenti della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs n. 33/2013

- un incremento del carico di lavoro del responsabile di settore a cui sono state assegnate funzioni in materia di servizi sociali che sono poi state assegnate al dipendente dell'ufficio segreteria
- maggior carico di lavoro del responsabile del settore che ha avuto l'incarico ad interim anche dell'ufficio ragioneria dal 2016
- difficoltà nell'espletamento delle mansioni ordinarie dei servizi demografici segreteria e protocollo dovute a due pensionamenti a fine 2018 non programmati. Questa non programmazione dei pensionamenti ha portato ad assenza del personale per usufruire delle ferie residue

SETTORE TECNICO

Le principali criticità riscontrate dal settore tecnico nel periodo di mandato considerato sono riferite principalmente:

- al passaggio dalla regione Marche alla Regione Emilia Romagna che ha comportato modifiche sostanziali al quadro normativo di riferimento per il territorio
- es all'evoluzioni amministrative che si sono tradotte in difficoltà es. nuove e diverse normative regionali
- alla carenza di personale esterno abbinata agli adempimenti riferiti alla gestione operativa dell'emergenza sia nella fase iniziale che nelle successive fasi.
- alla necessità di dar corso alle richieste dell'Unione che per carenza di personale ha richiesto il comando di personale tecnico

- al carico operativo relativo alla gestione delle svariate ed imponenti opere pubbliche progettate e dirette internamente al fine di ottimizzare al massimo le risorse economiche

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

Con Decreto Ministero Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 febbraio 2013 sono stati determinati i parametri obiettivi per il triennio 2013-2015 al fine della qualifica o meno di ente strutturalmente deficitario. All'articolo 2 del decreto sopracitato viene precisato che il triennio per l'applicazione dei parametri decorre dall'anno 2013 con riferimento alla data di scadenza per l'approvazione dei documenti di bilancio, prevista ordinariamente per legge, dei quali la tabella contenente i parametri costituisce allegato. I parametri trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014. La tabella ha valore ufficiale anche per l'anno 2017. In particolare, i parametri prendono in considerazione: 1) l'eventuale disavanzo di amministrazione; 2) i residui attivi dei titoli 1° e 3° di nuova formazione; 3) i residui attivi dei titoli 1° e 3° provenienti dalla gestione residui; 4) il volume dei residui passivi; 5) l'eventuale presenza di procedimenti di esecuzione forzata; 6) l'entità delle spese di personale rispetto alle entrate correnti; 7) l'entità di mutui e prestiti rispetto alle entrate correnti; 8) l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio 9) l'eventuale presenza di anticipazioni di tesoreria non rimborsate alla fine dell'anno; 10) l'eventuale esigenza di far fronte a squilibri di bilancio. La presenza, e l'entità, di questi fattori di rischio danno un'immagine concreta e veritiera della solidità del bilancio dell'Ente. Se sono presenti più di tre fattori di rischio, l'Ente è da considerarsi "strutturalmente deficitario", o sono previsti obblighi di legge per far fronte ai potenziali squilibri di bilancio. Nella tabella sotto rappresentata è evidenziata la situazione dell'Ente e l'evoluzione dei parametri nel corso del tempo.

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Numero di parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi	2	1	2	2	2

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.
Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

1.1 Numero di atti adottati durante il mandato

Organismo e Numero di Atti	2014	2015	2016	2017	2018
Consiglio Comunale	74	53	42	85	67
Giunta Comunale	122	117	146	128	134
Decreti Sindaco	/	11	03	04	04

1.2 Adozione atti di approvazione/modifica regolamenti durante il mandato

ELENCO REGOLAMENTI	DATA	ATTO DI ADOZIONE	
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI PER L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE O IL RECUPERO DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE	12/04/2014	Delibera C.C.	N. 19/14
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEL CANONE DI LOCAZIONE AD USO ABITATIVO	12/04/2014	Delibera C.C.	N. 20/14
APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	12/04/2014	Delibera C.C.	N. 21/14
REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE FIERE NAZIONALI DI SANT'AGATA FELTRIA: FIERA DEL TARTUFO BIANCO PREGIATO E "IL PAESE DEL NATALE" ANNI 2014 E 2015 <i>(presa d'atto regolamento proloco fiere nazionali)</i>	29/04/2014	Delibera G.C.	N. 34/14
APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE	11/06/2014	Delibera C.C.	N. 31/14
APPROVAZIONE REGOLAMENTO TASI	11/09/2014	Delibera C.C.	N. 41/14
APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU.	09/10/2014	Delibera C.C.	N. 48/14
APPROVAZIONE REGOLAMENTO TASSA SUI RIFIUTI - TARI.	09/10/2014	Delibera C.C.	N. 49/14
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPAZIONE DI CITTADINI ED ASSOCIAZIONI IN MATERIA DI TUTELA E DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	09/07/2015	Delibera C.C.	N. 23/15
SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE E SISTEMA PREMIANTE DEL COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA. APPROVAZIONE	29/10/2015	Delibera G.C.	N. 96/15

DELIBERAZIONE CC N. 26 DEL 28.11.2008 CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLE SPESE IN ECONOMIA (LAVORI, FORNITURE E SERVIZI, INCARICHI ESTERNI)" - MODIFICAZIONI	04/12/2015	Delibera C.C.	N. 44/15
REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E L'USO DEGLI ORTI SOCIALI E URBANI - APPROVAZIONE	30/12/2015	Delibera C.C.	N. 53/15
REGOLAMENTO INCENTIVI PROGETTAZIONE	18/05/2016	Delibera G.C.	N. 119/16
REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA - APPROVAZIONE MODIFICHE INTEGRATIVE.	30/08/2016	Delibera C.C.	N. 28/16
REGOLAMENTO DEL SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI - RECEPIMENTO DEL REGOLAMENTO ATERSIR CONCERNENTE L'ATTIVITA' DI VIGILANZA IN MATERIA DI RACCOLTA E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DA PARTE DEGLI UTENTI E SISTEMA SANZIONATORIO	11/02/2017	Delibera C.C.	N. 19/17
APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGSL. N. 118/2011	20/03/2017	Delibera C.C.	N. 15/17
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATROMONI CIVILI E COSTITUZIONE UNIONI CIVILI	11/04/2017	Delibera C.C.	N. 11/28
REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DELL'AREA ATTREZZATA DI SOSTA TEMPORANEA (SOSTA AREA CAMPER)	13/06/2017	Delibera C.C.	N. 42/17
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO ED IN MATERIA DI TRASPARENZA AMMINISTRATIVA	03/07/2017	Delibera C.C.	N. 46/17
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	07/08/2017	Delibera C.C.	N. 53/17
APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARI	12/04/2018	Delibera C.C.	N. 11/18
REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 22/2015 - ERRATA-CORRIGE	27/04/2018	Delibera C.C.	N. 23/18
ADEMPIMENTI REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PRTEZIONE DEI DATI PERSONALI - ADESIONE AL PERCORSO DI UNIONE. DETERMINAZIONI.	03/07/2018	Delibera G.C.	N. 54/18
REGOLAMENTO GESTIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI	23/07/2018	Delibera C.C.	N. 30/18
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE: DISCIPLINA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE PREVISTE DALL'ART.113 DEL D.LGS N.50/2016	03/11/2018	Delibera G.C.	N. 106/18
MODIFICHE AI REGOLAMNETI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE FIERE NAZIONALI DI SANT'AGATA FELTRIA FIERA DEL TARTUFO BIANCO PREGIATO E "IL PAESE DEL NATALE" (<i>presa d'atto regolamento proloco fiere nazionali</i>)	05/12/2018	Delibera G.C.	N. 95/18
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	09/07/215	Delibera C.C.	N. 22/15

2. Attività tributaria

Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici gli indirizzi in conseguenza dell'approvazione del piano di riequilibrio sono quelli contenuti nella parte II del piano stesso :
Risanamento

Allo scopo di reperire le risorse necessarie al ripiano del disavanzo per le quote previste annualmente nel piano di riequilibrio, questo Ente ha deliberato le tariffe e le aliquote dei tributi locali nella misura massima consentita, come di seguito indicato:

- *Con delibera di C.C. n. 50 del 30/09/2014, esecutiva ai sensi di legge, sono state determinate le aliquote per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria nella misura del 10,60 per mille;*
- *Con delibera di C.C. n. 47 del 30/09/2014, esecutiva ai sensi di legge, ha deliberato l'aliquota dell'addizionale IRPEF nella misura dello 0,8 per mille;*
- *Con delibera di C.C. n. 51 del 30/09/2014, esecutiva ai sensi di legge, sono state deliberate le tariffe per il Tributo Servizio Rifiuti con copertura integrale del costo del servizio;*
- *Con delibera di C.C. n. 56 del 30/09/2014 sono state determinate le tariffe dei Servizi a domanda individuale;*
- *Con delibera di C.C. n. 42 del 10/09/2014, è stata determinata l'aliquota TASI (Tariffa Servizi Indivisibili) nella misura del 2 per mille, con il preciso impegno di portarla ad aliquota massima del 2,5 per mille a decorrere dall'01/01/2015;*

A partire dal 1° gennaio 2015 verranno aumentate:

- *del 50% le tariffe sulla pubblicità e pubbliche affissioni;*
- *del 30% le tariffe della TOSAP;*
- *la quota giornaliera per il pasto mensa scuola materna passa da € 3,50 ad € 4,50;*
- *la quota giornaliera per il pasto scuole elementari e medie passa da € 4,50 ad € 5,50;*
- *contributo di € 50,00 mensile per ogni alunno frequentante la scuola materna di Romagnano, non residenti nel territorio comunale;*

Inoltre, si andranno ad adottare politiche di riduzione della spesa a partire dall'anno 2014, in parte, e dall'anno 2015.

Negli anni a seguire si sono mantenuti i contenuti di cui sopra e fornito i seguenti ulteriori indirizzi:

- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU, TASI e TARES/TARI;
- supporto alla gestione della IUC . L'ufficio ha quindi affidato tramite MEPA a ditta del settore il servizio di supporto (vedi Determina del settore contabile n. 60 del 29/08/2017), che sta procedendo in linea con la programmazione, e con la creazione e/o implementazione delle banche dati. E' è stato creato uno spazio interattivo sul sito del comune che permette ai cittadini di avere l'esatta cognizione dei beni di proprietà da assoggettare al tributo e calcolare quindi direttamente l'importo del tributo
- il consiglio comunale ha approvato le linee di indirizzo per la gestione in concessione delle entrate derivanti da tributi, e l'Amministrazione ha intenzione di procedere con l'affidamento all'Agenzia delle Entrate della riscossione coattiva
- modalità di gestione TARI che consentano riduzione delle tariffe per gli utenti che effettuano la raccolta differenziata (vedi delibere di Consiglio n. 11 e n. 12 del 28/03/2018 di approvazione del nuovo regolamento e delle tariffe)

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4‰	4‰	4‰	4‰	4‰
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,60‰	7,60‰	7,60‰	7,60‰	7,60‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0.8%	0.8%	0.8%	0.8%	0.8%
Fascia esenzione	===	===	===	===	===
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	161,62	163,51	164,71	159,31	178,46

3 Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL

Il Comune di Sant'Agata Feltria ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 14/02/2013, esecutiva ai sensi di legge, il Regolamento dei controlli interni ai sensi dell'art.3 del D.L. 174/2012 con la finalità di organizzare un sistema complessivo dei controlli interni volto a conseguire con ragionevole certezza i seguenti obiettivi:

- efficacia ed efficienza delle attività
- raggiungimento degli obiettivi programmati

- affidabilità delle informazioni e dei bilanci
- salvaguardia del patrimonio
- conformità alla legge e ai regolamenti.

Il Sistema dei controlli interni degli Enti locali e la relativa attuazione rappresenta un meccanismo di attuazione e di controllo delle decisioni, idoneo, altresì a rappresentare uno degli strumenti utili per prevenire il rischio di corruzione, come disciplinato all'interno del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza puntualmente adottato ogni anno .

Il Sistema di controlli interni è articolato in :

- a) Controllo di regolarità amministrativa contabile, finalizzato ad assicurare la legittimità e regolarità contabile e la correttezza di tutta l'attività amministrativa dell'Ente.
- b) Controllo di gestione, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto obiettivi/ azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
- c) Controllo sugli equilibri finanziari ,finalizzato a garantire il controllo degli equilibri finanziari in termini di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini del rispetto degli obiettivi generali di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Detto sistema di controlli si inserisce in più ampio quadro di coordinamento delle funzioni gestionali e di applicazione concreta degli indirizzi degli organi di governo attraverso gli atti programmatici, il programma di mandato, le circolari interne, gli atti di indirizzo, il bilancio di previsione, il DUP , il P.E.G., il Piano delle Performance.

Controllo di regolarità Amministrativa e Contabile Questo tipo di controllo è sia preventivo che successivo

Il controllo preventivo di regolarità Amministrativa è esercitato dal responsabile del Servizio a cui compete l'emanazione dell'atto e, attraverso specifico parere ,è finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa

Il controllo preventivo di regolarità contabile finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti, attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria, nonché del parere di regolarità contabile attestante il mantenimento degli equilibri finanziari e la copertura finanziaria

Il controllo successivo di regolarità Amministrativa è svolto dal segretario comunale ed ha l'obiettivo di rendere omogenei i comportamenti tra i diversi settori dell'Ente nella redazione dei provvedimenti e degli atti, e dunque a migliorare la qualità dell'attività e dei procedimenti amministrativi .

Sulla base dell'atto organizzativo del Segretario Comunale portante le misure organizzative e le modalità operative per l'effettuazione del controllo, modalità che rispecchiano i principi di revisione aziendale con particolare riferimento al principio della significatività (principio di revisione 320) viene effettuato un sorteggio con metodo di campionamento casuale , tramite sistema informatico per la percentuale di determinazioni da verificare mentre per le scritture private il sorteggio viene effettuato mediante estrazione manuale Per ognuno degli atti sottoposti a verifica viene redatta una scheda . Le risultanze del controllo vengono trasmesse cura del segretario ,ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive a cui conformarsi in caso di irregolarità nonché al Revisore dei Conti , all'Organo di valutazione e al Consiglio comunale per il tramite del Sindaco .

L'attività di controllo è effettuata con riferimento al Piano triennale della prevenzione della corruzione composto da Piano anticorruzione (sezione prima) ,programma triennale per la trasparenza e l'integrità (sezione seconda) e il codice di comportamento e sistema dei valori dipendenti pubblici (sezione terza) ed è improntata ai principi di utilità, condivisione, indipendenza e di non aggravio dei procedimenti e dell'attività dell'Ente

Il controllo di gestione finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati.

Il controllo sugli equilibri finanziari: esercitato abitualmente dal Responsabile del servizio finanziario con la vigilanza dell'organo di revisione ed è finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale ed è svolto in riferimento ai singoli servizi, o centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi (art. 197 TUEL e ss.mm.). Il controllo di gestione è svolto dal Responsabile servizio finanziario e dal Segretario comunale.

È un sistema di monitoraggio dell'attività amministrativa e gestionale dell'Ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Si tratta di procedura che ha consentito di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, partendo dalla verifica dello scostamento tra obiettivi e risultati, con la possibilità di tempestivi interventi correttivi in grado di riallineare l'azione amministrativa alle linee programmate e ottimizzare il rapporto costi / risultati,

Ogni anno vengono redatti ed approvati dalla Giunta gli obiettivi di PEG / piano performance, gli stessi vengono monitorati dall'OIV con cadenza semestrale e l'annualità di conclude con il report finale.

Personale

Stante il piano di riequilibrio finanziario, il modello organizzativo dell'Ente è stato razionalizzato, attraverso la ridefinizione della pianta organica dovuta al piano di riequilibrio. Si richiamano i contenuti di cui al precedente punto 3.1.

La funzione del personale è stata trasferita alla Unione, la gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti. Sono stati ottemperati gli adempimenti quali la ricognizione del fabbisogno, il piano delle assunzioni, la rideterminazione della dotazione organica.

Tutte le decisioni messe in atto sono state concertate con le organizzazioni sindacali e sottoscritte dal revisore dei conti che ha accertato il contenimento / riduzione della spesa e dall'organismo di valutazione

Settore tecnico

Gestione del territorio: a seguito della continua evoluzione normativa in materia ambientale (AUA-AIA-VIA ecc), nuova legge regionale 20 /2000 è stato necessario l'aggiornamento del personale e delle procedure in itinere. Le pratiche edilizie gestite nel corso del mandato sono le seguenti:

Anno 2014	2015	2016	2017	2018
DIA CIL SCIA	70	44	74	51
Concessioni Edilizie e/o permessi a costruire	4	4	4	3
Autorizzazioni allo scarico	1	3	3	0
Certificati di destinazione urbanistica	62	53	43	61

Adozione POC e RUE – con deliberazione di consiglio comunale n. 69 del 23/11/2017 ad oggetto “ LR n. 20/2000 e smi- adozione ex articolo 32 c. 4 della nuova pianificazione territoriale urbanistica comunale di cui agli articoli 28 e 29 PSC e RUE”

Dopo il distacco di questo comune e dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Talamello dalla Regione Marche e loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della Provincia di Rimini si è reso necessario adeguare gli strumenti urbanistici alla normativa della legge regionale ER n. 20/2000. La Regione Emilia Romagna e la provincia di Rimini hanno promosso un accordo territoriale per l'adeguamento dei rispettivi strumenti di pianificazione territoriale, accordo sottoscritto anche dalla Comunità montana Valmarecchia: l'Amministrazione Comunale di Sant'Agata Feltria ha proceduto con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 19/09/2011 ad approvare la convenzione per il conferimento della delega alla ex Comunità Montana Alta Valmarecchia per l'istituzione di un Ufficio di Piano Associato per le funzioni relative alla redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e dei Piani Operativi (POC) L'ufficio di piano al quale hanno partecipato anche i dipendenti del settore tecnico del comune di Sant'Agata Feltria ha redatto gli elaborati necessari per l'adozione del PSC e RUE

Sono state poi approvate delle varianti urbanistiche tendenti a garantire lo sviluppo produttivo del territorio.

Lavori pubblici

I lavori pubblici effettuati nel corso del mandato sono riportati annualmente nel Programma triennale LLPP. Si riporta di seguito l'elenco delle principali opere eseguite:

ANNO	Del. GC	OGGETTO	IMPORTO
2014	70/14	Interventi di somma urgenza di consolidamento muro di cinta del cimitero in Loc. Sapigno	€ 33.773,70
2014	60/14	Lavori di "manutenzione straordinaria delle pavimentazioni di strade comunali: comunale di Palazzo (da bivio Pereto a bivio Poggio Scavolo), comunale di Petrella Guidi (tratti vari), comunale di Ca' Bardaia (tratti vari) e vie interne abitato Romagnano".	€ 46.024,93
2014	20/14	Lavori di "Riqualificazione e valorizzazione della Piazza Garibaldi del centro storico del capoluogo"	€ 210.301,17
2014	06/14	Riqualificazione e valorizzazione del centro storico e borgo rurale di Petrella Guidi	€ 155.000,00
2014	15/14	Completamento delle opere di restauro e recupero funzionale della Rocca Fregoso. Impianto di diffusione sonora.	€ 17.792,83
2014	16/14	Riqualificazione e potenziamento di area ricreativa "Parco Montefeltro" del Capoluogo	€ 94.000,00
2014	65/14	Project financing per la ristrutturazione e gestione dell'impianto di illuminazione pubblica	€ 237.047,89
2014	68/14	Sistemazione e ripristini vie e piazze del capoluogo (PAO 2014)	€ 36.266,78
2014	71/14	Manutenzione straordinaria casa di riposo "Padre Agostino da Montefeltro" con formazione di servizio igienico al piano terra	€ 15.521,42
2015	23/15	Manutenzione straordinaria di strade comunali (PAO 2015)	€ 24.107,15
2015	57/15	Riqualificazione e potenziamento di area ricreativa "Parco Montefeltro" del capoluogo. Progetto di completamento per utilizzo economie da ribasso d'asta"	€ 13.963,34
2015	97/15	Intervento di riqualificazione e manutenzione delle aree interne al capoluogo denominate 'area camper' e 'campo scolastico Largo Casotti Tosi	€ 399.464,89
2015	107/15	Ristrutturazione con miglioramento sismico della scuola primaria e secondaria di primo grado Padre Agostino da Montefeltro	€ 419.096,20
2015	06/15	Riqualificazione e valorizzazione del centro storico e borgo rurale di Petrella Guidi. Progetto di completamento per utilizzo economie da ribasso d'asta	€ 6.314,62
2015	24/15	Progetto per la regolamentazione delle aree da adibire a parcheggio con relativi stalli nelle Piazze denominate "Garibaldi" e "Del Mercato" del Capoluogo	€ 2.735,74

2015	69/15	Riqualificazione e potenziamento di area ricreativa "parco montefeltro" del capoluogo - progetto di completamento per utilizzo economie da ribasso d'asta	€ 13.963,34
2016	33/16	Pronto intervento con demolizione e ricostruzione muro di perimetro con annesse strutture funerarie nel cimitero comunale di sapigno	€ 7.555,21
2016	76/16	Manutenzione straordinaria strade comunali di Ugrigno, Poggio e Rosciano (PAO 2016)	€ 24.478,91
2016	79/16	Consolidamento del versante in loc. Le coste	€ 142.833,21
2016	96/16	RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRADE COMUNALI CON ASFALTATURA	€ 50.791,25
2016	113/16	REALIZZAZIONE E INSTALLAZIONE DI SEGNALETICA ORRIZZONTALE E VERTICALE	€ 5.756,25
2017	62/17	Messa in sicurezza e ripristino del primo tratto della strada Poggio-Marecchiola (PAO 2017)	€ 42.697,29
2017	63/17	Completamento di impianto sportivo di Romagnano con fornitura e posa in opera di box ad so spogliatoio, bagno, docce	€ 12.000,00
2017	89/17	Intervento a difesa della pubblica incolumità in Loc. San Donato	€ 70.000,00
2017	97/17	Messa in sicurezza e ripristino del secondo tratto della strada poggio-marecchiola	€ 18.751,28
2017	94/17	Realizzazione e installazione di segnaletica orizzontale e verticale	€ 9.734,84
2018	38/18	Intervento di mitigazione del rischio e ripristino della viabilità della strada comunale di Rosciano	€ 30.000,00
2018	79/18	Riqualificazione e messa in sicurezza del piazzale del tartufo (PAO 2018)	€ 84.000,00
2018	104/18	Ripristino e consolidamento dei dissesti sulla strada di Tramonto a seguito dell'emergenza calamitosa del periodo 2 febbraio – 19 marzo 2018	€ 40.000,00
2018	105/18	Messa in sicurezza della parete rocciosa sottostante Rocca Fregoso a seguito dell'emergenza calamitosa del periodo 2 febbraio – 19 marzo 2018	€ 10.000,00
2018	130/18	Manutenzione straordinaria marciapiedi in Via Ciro Ragazzini del Capoluogo	€ 6.100,00
2019	23/19	Restauro, consolidamento statico e riqualificazione funzionale con formazione di spazi museali dell'ex mattatoio comunale di sant'Agata Feltria	€ 119.767,58
2019		manutenzione straordinaria strade comunali di montagna dell'ambito territoriale Unione di Comuni Valmarecchia - (piano operativo infrastrutture - asse tematico a infrastrutture stradali fondo FSC 2014-2020, legge 190/2014) - Strada Poggio Marecchiola / Strada Rosciano	€ 64.695,26

si riportano altresì le principali opere di prossima esecuzione:

Oggetto	STATO DI ATTUAZIONE	IMPORTO	Fonte di finanziamento
restauro, consolidamento statico e riqualificazione funzionale con formazione di spazi museali dell'ex mattatoio comunale di Sant'agata Feltria	Approvazione progetto esecutivo	€ 119.767,58	€ 90.000 GAL € 29.737,58 Bilancio
Messa in sicurezza Palazzo Comunale ed ex CRAL per rifacimento integrale coperture	Progettazione	€ 214.597,12	Regione

Miglioramento sismico della palestra scolastica della scuola dell'infanzia Padre Agostino da Montefeltro	Progettazione	€ 370.929,00	Ministero
Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della "Scuola primaria e secondaria di I Grado Padre Agostino da Montefeltro	Progettazione	€ 230.000,00	Ministero / Regione
Manutenzione straordinaria loggiato Casa di Riposo Padre Agostino da Montefeltro	Progettazione esecutiva	€ 29.230,00	Bilancio
Manutenzione straordinaria strade comunali	Progettazione	€ 50.000,00	Ministero

Patrimonio

ALIENAZIONI:

Oggetto	Anno	Importo
Fabbricati residenziali con relativa area scoperta pertinenziale in Loc. Barberini	2014	€ 168.060,00
Terreni agricoli in Loc. Madonna di Fonte Scarino	2015	58.550,00
Terreni agricoli in Loc. Casina	2016	€ 960,00
Terreni agricoli in Loc. Campo Bindi	2018	€ 56.329,90
Fabbricato ad uso magazzino e scoperto pertinenziale in Loc. I Ronchi	2018	€ 285.920,00
Terreni agricoli in Loc. Badia San Salvatore / Villa San Rocco	2018	€ 20.100,00
Terreni agricoli in Loc. Badia San Salvatore	2018	€ 4.750,00
Frustolo e relitto stradale in Loc. Barberini	2018	€ 11.454,00
Relitto stradale in Loc. I Ronchi	2018	€ 5.775,00
Terreni agricoli in Loc. Capoluogo Via Benucci Lotti 1 e 2	2018	€ 14.151,53

Raccolta rifiuti

Raccolta differenziata raddoppiata – anno 2014 | 21,24%; anno 2015 22,71%,anno 2016 22,85%,anno 2017 34,29% anno 2018 53,46%

La custodia del territorio è passata anche attraverso la raccolta differenziata . Il Servizio di raccolta differenziata (imballaggi leggeri, carta, vetro)è affidato alla Società Montefeltro servizi srl di Novafeltria ,società “in House” partecipata dal comune di Sant’Agata Feltria .La percentuale di differenziata è arrivata ad oggi al 53,46 % la percentuale sale al 66,89% con i rifiuti speciali assimilati agli urbani in base all’articolo 238 comma 10 del D.Lgs 152/2006 (rifiuti smaltiti direttamente dalle aziende attraverso società autorizzate ed abilitate a trattare questi rifiuti speciali. E’ stata iniziata anche la raccolta differenziata dell’umido , sono stati infatti consegnati numero 90 contenitori

Istruzione Pubblica

Grande attenzione durante questo mandato è stata rivolta alla scuola. Si è mantenuto in capo all’ente il servizio di mensa scolastica nonché il servizio dei trasporti scolastici. Abbiamo garantito anche il servizio mensa per il doposcuola organizzato dalla Associazione “La Lumaca” . Come da piano di riequilibrio le tariffe dei pasti erogati dal servizio mensa scolastica hanno subito un aumento . Per non gravare troppo sulle famiglie si è istituita la tariffa mensile. E’ stato approvato il regolamento dei trasporti, per disciplinarne l’organizzazione, per definire la gestione delle responsabilità dei genitori o tutori, per disciplinare il compito della vigilanza sui minori e l’assistenza scolastica in modo conforme a quanto previsto dalla legge regionale oltre ad altre previsioni. E’ stata mantenuta la gratuità del servizio per tutti i ragazzi residenti. In funzione di una fattiva collaborazione con l’Istituto scolastico si sono garantite tutte le uscite di carattere didattico richieste senza costi aggiuntivi se per gli alunni ne per la Scuola. Con grande impegno anche di carattere economico , convinti che il decentramento possa aiutare la frequenza degli alunni mantenendo viva la comunità locale abbiamo scelto di mantenere aperta la sezione distaccata della scuola dell’infanzia di Romagnano.

Siamo convinti che l’istruzione sia la base per il futuro dei nostri figli e del territorio per questo abbiamo investito molte delle nostre energie sia sui servizi scolastici sia sulla valorizzazione degli immobili. Si richiama no i contenuti del settore tecnico LL PP.

Cultura e turismo / sport / economia e sviluppo

Il Comune di Sant’Agata Feltria è situato in territorio di montagna, la sua economia si basa soprattutto sull’industria, sull’artigianato oltre che sul turismo sulla zootecnia e sull’agricoltura.

Esistono realtà legate al mondo dell’allevamento e dell’agricoltura che offre una produzione di cereali, frumento, ortaggi e foraggi; è soprattutto praticato l’allevamento di bovini, suini, ovini, caprini. Il terziario composto di una buona rete commerciale e dell’insieme delle sedi deputate al funzionamento dei normali servizi municipali, postali e bancari è stato assecondato attraverso scelte operate come il mantenimento dell’apertura della piazza in certi orari o al sostegno alle attività dell’ufficio postale locale ora dotato di un servizio bancomat grazie all’attenzione dedicata da questa amministrazione.

L’industria è costituita da aziende che operano nei comparti metalmeccanico, manifatturiero, abbigliamento. Per il comparto metalmeccanico è presente nel territorio una industria quotata in borsa. L’impegno dell’amministrazione nel sostenere le aziende del territorio è stato notevole , consapevoli dell’importanza dell’occupazione in un territorio dalle caratteristiche montane e lontano dai grandi centri.

Il rilievo dato alle iniziative fieristiche nazionali e alle altre iniziative culturali/ turistiche ha avuto una ricaduta positiva sull’attività delle strutture ricettive che, accanto alla ristorazione, offrono una vastissima possibilità di soggiorno.

Il turismo è di carattere storico culturale, per la presenza nel territorio di beni culturali di alto pregio e musei (Rocca Fregoso, Teatro Angelo Mariani, Convento e Museo di San Girolamo, Borgo medievale di Petrella Guidi). Inoltre si svolgono due grosse manifestazioni a carattere nazionale (Fiera Nazionale del tartufo bianco e il Paese del Natale), manifestazioni che attirano oltre che utenti nazionali e internazionali . Le presenze vengono indicativamente stimate in oltre 200.000 visitatori.

Il Progetto “Rocca Fregoso” che mirava a trasformare l’immobile in un museo dedicato alla fiaba, e denominato “Rocca delle Fiabe” è stato pienamente realizzato con l’inaugurazione nel settembre 2014. Il progetto è stato realizzato grazie anche alla collaborazione della locale Pro loco. Anche per le due fiere nazionali le associazioni, in particolare la Pro Loco, hanno dato il loro contributo anche con l’istituzione di nuove iniziative come le “storie del medioevo” avviata dal 2016.

Le attività culturali del mandato sono state sostenute dal Comitato per la salvaguardia e tutela dei beni culturali che in collaborazione con il comune ha tenuto aperto il teatro mariani per le visite dei turisti e fornito il supporto per la realizzazione della stagione teatrale. Il Comune di Sant'Agata Feltria infatti aderisce alla rete dei teatri della rete Val Marecchia ed ha ottenuto così i fondi per la realizzazione spettacoli di rilievo. Sempre il Comitato tiene aperto il museo archeologico

Anche il turismo ambientale offre diverse opportunità di escursioni e percorsi attraverso luoghi dove la natura è incontaminata .

Il Turismo del territorio è legato anche alla possibilità di degustare prodotti tipici (tartufo bianco pregiato, funghi, formaggio di fossa, miele, castagne ecc) che valorizzano le tipiche ricette locali.

Il Comune di Sant'Agata Feltria aderisce al GAL Unione dei comuni Val Marecchia e Val Conca per il turismo di vallata. Abbiamo ogni anno partecipato ai bandi e nel 2018 abbiamo ottenuto un contributo importante per la riqualificazione dell'ex mattatoio in un museo del Tartufo.

Particolare attenzione è stata destinata allo sport. Il dialogo con le associazioni sportive è stato pressoché costante ed ha portato alla fusione delle due associazioni sportive presenti nel territorio . Per i lavori manutentivi alle strutture sportive del territorio si richiama il punto 3.1.1 lavori pubblici.

Sanità

A livello sanitario è stato mantenuto il servizio farmaceutico.

L'amministrazione si è adoperata per il mantenimento dell'ospedale di Novafeltria .

L'Associazione il giardino della speranza ha garantito un servizio importantissimo a sostegno delle fasce più deboli della popolazione garantendo il servizio di trasporto a chiamata per le visite mediche al fine di poter usufruire dei servizi offerti nel distretto.

Servizi associati

Nell'anno 2014 si è costituita l'Unione dei Comuni Val Marecchia con l'obiettivo di gestire in forma associata alcuni servizi auspicando in una razionalizzazione delle spese e una qualificazione dei servizi Si richiamano le premesse della presente relazione dove vengono elencate le funzioni conferite in Unione per la gestione associata . Ad oggi stiamo vivendo un momento di particolare criticità dovuto anche al pensionamento di personale Unione e conseguenti difficoltà organizzative .

Sociale/ famiglia e giovani

Nel 2014 la funzione dei servizi sociali è stata delegata alla Unione dei Comuni Valmarecchia. Nell'arco del mandato il costo di questa funzione è stato rilevante con trasferimenti all'Unione che hanno inciso fortemente sui bilanci . Le attività sociali hanno avuto una qualificazione specifica per le varie branche (anziani, minori, famiglia, disabili) ,in particolare per la famiglia si è finalmente approvato un regolamento comune per l'assegnazione degli alloggi ERP. Sono state approvate annualmente le graduatorie e si è provveduto anche alla assegnazione Per i giovani è presente il centro di aggregazione "friends" gestito da una cooperativa .

La Casa residenza per Anziani Padre Agostino da Montefeltro, nel corso del mandato, con l'impegno dell'ufficio , è stata definitivamente accreditata alla CAD che continua a gestirla offrendo un ottimo servizio a tutto il territorio di distretto Rimini Nord.

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

Il Comune di sant'Agata Feltria (RN) non rientra tra gli Enti tenuti all'applicazione del controllo strategico .

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

Il Sistema di valutazione della prestazione del personale e il sistema di valutazione delle competenze del personale dipendente è stato approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 135 del 31/12/20108.

L'Unione dei Comuni Valmarecchia di cui fa parte questo Ente ha approvato il sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Al fine di rendere omogeneo il sistema il Nucleo di Valutazione (nominato dall'Unione per tutti i comuni) ha presentato la proposta del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance elaborata con il supporto dell'Ufficio Personale dell'Unione e dei servizi interni competenti , semplificandolo ad uso dei comuni piccoli. Con deliberazione di Giunta Municipale n. 96 del 26/10/2015 questo Ente è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance e sistema premiante .

Il Sistema di valutazione di questo comune è articolato in due parti: una volta alla valutazione dei dipendenti titolari di posizione organizzativa ai fini della graduazione della retribuzione di risultato; l'altra volta alla valutazione del personale dipendente ai fini della distribuzione delle risorse disponibili destinate ad incentivare la produttività

A tal fine vengono approvati ed assegnati annualmente dalla Giunta gli obiettivi gestionali di PEG , in virtù dei quali tanto la retribuzione di risultato quanto i compensi destinati ad incentivare l'impegno del personale dipendente vengono corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati conseguiti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 dati di pre-consuntivo	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.417.719,24	2.589.571,38	2.414.337,55	2.263.414,83	2.378.594,87	-1,62 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	258.663,38	857.653,39	284.358,58	93.297,94	557.406,41	115,49%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI TITOLO 6 - dal 2016	1.717.766,06	1.021.029,86	395.249,57	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE	4.394.148,68	4.468.254,63	3.093.945,70	2.356.712,77	2.936.001,28	-33,18 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.159.007,92	2.063.375,11	2.023.439,44	1.990.564,74	2.151.418,71	-0,35 %

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	150.769,91	31.685,37	632.138,71	361.215,55	408.148,03	170,71%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI TITOLO 4 - dal 2016	1.877.696,35	1.120.550,95	114.851,86	114.460,23	124.018,33	-93,39 %
TOTALE	4.187.474,18	3.215.611,43	2.608.689,15	2.020.786,53	2.316.892,88	-44,67 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI TITOLO 9 – dal 2016	336.456,67	1.331.146,73	351.124,13	346.481,80	239.990,65	-28,67 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI TITOLO 7 – dal 2016	336.456,67	1.331.146,73	351.124,13	346.481,80	239.871,31	-28,70 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

L'ente ha rispettato gli equilibri di bilancio per tutti gli anni del mandato. Di seguito le risultanze

	2014	2015	2016	2017
SALDO DI PARTE CORRENTE	67.028,14	416.136,87	574.254,94	140.538,11

	2014	2015	2016	2017
SALDO DI PARTE CAPITALE	107.893,47	-1.320,04	-777.048,25	-481.403,79

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018 dati di pre-consuntivo
Riscossioni	(+)	3.476.358,55	3.804.625,98	2.324.889,23	1.915.312,22	2.660.871,95
Pagamenti	(-)	3.661.357,71	3.473.219,79	2.242.382,72	2.084.477,59	2.254.901,22
Differenza	(=)	-184.999,16	331.406,19	82.506,51	-169.165,37	133.435,18
Residui attivi	(+)	1.254.246,80	1.994.775,38	1.120.180,60	808.075,69	671.588,48
FPV Entrate	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Residui passivi	(-)	862.573,14	1.073.538,37	879.171,42	748.438,07	805.023,66
Differenza	(=)	391.673,66	921.237,01	241.009,18	59.637,62	-133.435,18
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	31.752,89	5.551,16	85.213,73	17.851,60	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	820.448,06	429.268,12	213.486,18	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	174.921,61	426.643,98	-273.472,67	-231.337,78	272.535,55

Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	0,00	90.235,41,00	33.319,50	108.603,21	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	108.082,64	614.014,20	992.595,53	0,00
Non vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	-410.684,46	-256.107,54	-179.067,68	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	5.904,05	665.532,01	618.693,34	679.871,04	1.179.850,72
Totale residui attivi finali	3.107.421,45	2.606.570,16	2.180.636,64	1.641.877,24	1.448.127,57
Totale residui passivi finali	3.632.577,83	2.658.469,36	1.893.621,97	1.168.279,44	1.094.841,59
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	31.752,89	5.551,16	85.213,73	17.851,60	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	820.448,06	429.268,12	213.486,18	0,00
Risultato di amministrazione	-551.005,22	-212.366,41	391.226,16	922.131,06	1.533.136,70
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	0,00	154.597,07	31.361,35	381.856,04	567.814,46
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	9.250,00	64.473,54	73.723,54
Titolo 3 - Entrate extratributarie	90.599,62	38.054,53	38.369,09	135.628,04	302.651,28
Totale	90.599,62	192.651,60	78.980,44	581.957,62	944.189,28
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	113.677,47	160.330,32	9.660,06	2.263,73	285.931,58
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	33.580,30	0,00	0,00	0,00	33.580,30
Totale	237.857,39	352.981,92	88.640,50	584.221,35	1.263.701,16
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	17.843,37	0,00	0,00	3.615,20	21.458,57
Totale generale	255.700,76	352.981,92	88.640,50	587.836,55	1.285.159,73

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	166.760,54	50.452,23	66.343,61	407.173,65	690.730,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	77.214,30	180,00	5.746,14	30.704,69	113.845,13
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	3.356,11	3.680,00	6.639,77	13.675,88
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	12.070,37	9.996,41	17.388,43	7.819,73	47.274,94
Totale generale	256.045,21	63.984,75	93.158,18	452.337,84	865.525,98

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	38,52 %	46,76 %	42,69 %	31,31 %	23,05 %

5 Patto di Stabilità interno:

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di Sant'Agata Feltria ha sempre rispettato il patto di stabilità (oggi vincolo del pareggio di bilancio) a partire dal primo anno di applicazione.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Il Comune di Sant'Agata Feltria avendo rispettato il patto di stabilità interno/vincoli di pareggio di bilancio non ha mai subito le sanzioni previste

6 Indebitamento**6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)**

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	4.064.764,00	3.907.472,54	3.793.904,75	3.679.053,49	3.544.029,39
Popolazione residente	2171	2151	2125	2121	2087
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1872,30	1816,58	1785,37	1734,58	1698,14

1872,3003 1816,584166 1785,366941 1734,584389 1698,145371

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	7,892 %	9,671 %	8,375 %	7,685 %	10,777 %

6.3 utilizzo di studi di finanza derivata.

Il Comune di Sant'Agata Feltria nel periodo di mandato considerato non ha fatto ricorso agli istituti di finanza derivata.

7 Conto del patrimonio in sintesi. (Ai sensi dell'art 230 del TUOEL)

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.573.768,02
Immobilizzazioni materiali	6.891.362,85		
Immobilizzazioni finanziarie	88.665,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.202.207,03		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	440.667,06
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	8.167.799,80
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	10.182.234,88	TOTALE	10.182.234,88

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.535,10	Patrimonio netto	17.418.679,25
Immobilizzazioni materiali	20.741.550,09		
Immobilizzazioni finanziarie	71.733,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.488.120,73		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	679.871,04	Debiti	4.650.790,07
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	571.984,40
TOTALE	22.983.809,96	TOTALE	22.983.809,96

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

L'Ente ha provveduto nel corso del 2017, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per € 10.000,00 di parte corrente (acquisizione di beni e servizi per lavori di somma urgenza deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: LAVORI DI SOMMA URGENZA - RIPRISTINO TRANSITO STRADA COMUNALE LOC. TRAMONTO ROSCIANO E SANT'ANTIMO - RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI ART.191 C.3 D.LGS. 267/2000

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	10.000
TOTALE	10.000,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Non vi sono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	711.382,24	711.382,24	711.382,24	711.382,24	711.382,24
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	703.659,35	585.345,36	660.459,96	638.593,75	631.983,09
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	0,39 %	0,37 %	0,38%	0,4 %	0,4 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	835.767,89	765.286,87	775.917,65	805.269,34	883.485,50

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	114	113	125	125	174

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

L'Ente non ha in essere rapporti di lavoro flessibile.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

Nessuna spesa sostenuta

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	41.090,82	42.355,45	35.699,00	35.970,54	38.482,98

L'Ente ha provveduto gradualmente a ridurre la consistenza del fondo risorse decentrate.

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Nessuna esternalizzazione

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

Rilievi Corte dei Conti

- deliberazione Corte Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna n. **140/2014/PRSP** -(relazione organo di revisione) su conto consuntivo 2011 che segnala le seguenti irregolarità : - percentuale di utilizzo del contributo del permesso a costruire destinato al finanziamento delle spese correnti in misura superiore ai limiti di legge-violazione dei limiti di spesa riguardante la riduzione dei costi degli apparati amministrativi- presenza di partite residuali attive vetuste di importo superiore all'avanzo di amministrazione – Anticipazioni di tesoreria mancato ripiano a fine ano, ricorso reiterato negli anni dal 2008 al 2012-errata contabilizzazione delle entrate per permesso di costruire.- sostenibilità dell'indebitamento

- deliberazione Corte Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna n. **94/2015/PRSP**- relazione revisore conti su conto consuntivo 2012 la Corte conferma le irregolarità riscontrate nell'esame del conto consuntivo 2011 e rileva le seguenti criticità :- sistema contabile ai fini della corretta rilevazione delle poste vincolate: dall'esame del questionario emerge che la contabilità non permette di evidenziare i vincoli delle entrate a specifica destinazione né atti di impegno corrispondenti all'accertamento di entrate a specifica destinazione. Questa carenza non consente di determinare l'ammontare complessivo delle entrate vincolate e il loro eventuale utilizzo – anticipazioni di tesoreria: mancato ripiano a fine anno; ricorso reiterato negli anni dal 2008 al 2013-

-Deliberazione Corte Conti n. **98/2016/PRSP** – relazione organo revisione rendiconto 2013 che richiama l'esito dell'attività istruttoria circa le gravi irregolarità riscontrate in sede di esame dei consuntivi 2011 e 2012 relative ai – residui attivi vetusti privi di titolo giuridico cancellati in sede di rendiconto 2013- disavanzo di amministrazione da ripianare con ricorso al piano di riequilibrio—la delibera 98 segnala ulteriori criticità quali – mancata costituzione del fondo svalutazione crediti di cui all'art. 6 comma 17 del dl 95/2012 convertito in legge 135/2012 – sistema contabile ai fini della corretta rilevazione delle poste vincolate- anticipazioni di tesoreria: mancato ripiano a fine anno , ricorso reiterato negli anni dal 2008 al 2014- contenimento della spesa-mancano rispetto dei limiti disposti dall'art. 6 del D.l n. 78 del 2010 e dell'art. 5 comma 2 ,dl n.95 del 2012- entrate a carattere non ripetitivo. Nessun importo accertato nel 2013 a titolo di recupero di evasione tributaria- spese conto terzi contabilizzazione nella voce di alcune spese che sono state erroneamente contabilizzate fra i servizi per conto terzi (vedi numerazione civica recupero somme dai cittadini) – spese personale: mancato rispetto dell'art. 1 comma 557 della L. 296/2006 come sostituito dall'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010 – rapporti finanziari tra comune e organi partecipati : il comune non ha ottemperato agli adempimenti previsti dalla normativa (DL 6/7/2012)

- deliberazione Corte Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna n. **105/2017/PRSP** **che approva la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale 2014-2023 con le seguenti considerazioni conclusive:** Il piano di riequilibrio finanziario del comune di Sant'Agata Feltria è stato approvato conseguentemente ad uno squilibrio derivante dall'eliminazione dal conto consuntivo 2013 di residui attivi di dubbia esigibilità che ha determinato un disavanzo di amministrazione pari ed € 772.002,28 euro non ripianabili senza il ricorso alla procedura di riequilibrio. Poiché il piano in argomento di durata 2014/2023 è stato deliberato dal consiglio comunale il 28/6/2014 ma la relazione della Commissione per la Stabilità Finanziaria Pluriennale è pervenuta alla Corte dei Conti solo il 12/5/2017 l'analisi della congruità delle misure è stata contestualizzata tenendo conto dei primi anni di effettiva attuazione. L'Ente non ha richiesto l'accesso al fondo di rotazione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali.. In particolare come si evince nel precedente capitolo di questa deliberazione, è emerso che ad oggi il disavanzo oggetto del piano appare non solo ridotto, ma integralmente coperto, rimanendo solo da ripianare le quote residue del disavanzo da riaccertamento straordinario di cui al D.Lgs 118/2011. Il risultato migliore rispetto alle attese è stato reso possibile mediante la riduzione delle spese correnti, in particolare di personale, e il contemporaneo aumento di aliquote e tariffe oltre che ad un seguito piano di alienazioni in ogni caso dovrà essere prudenzialmente rideterminato il fondo crediti di dubbia esigibilità in una percentuale tale da garantire maggiormente l'ente a

salvaguardia degli equilibri di bilancio. La Corte tenuto conto del parere dell'organo di revisione e della relazione della commissione del Ministero dell'Interno ritiene che il piano di Riequilibrio di Sant'Agata Feltria possa essere considerato rispettoso del contenuto prescritto dall'art. 243-bis del TUEL, nonché congruo ai fini del riequilibrio finanziario. Il Comune di Sant'Agata dovrà dare rigorosa attuazione alla procedura deliberata, procedendo nella strada del risanamento e monitorando attentamente l'andamento delle poste in esame. Inoltre dovrà procedere a realizzare gli obiettivi in materia di contenimento delle spese di personale. La sezione CC e il revisore dei conti vigileranno secondo le proprie competenze sulla completa attuazione del piano

- deliberazione Corte Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna n. **106/2018/PRSP Relazione sullo stato di attuazione del piano finanziario pluriennale** – considerazioni conclusive i risultati del rendiconto 2016 confermati dall'organo di revisione attestano che il comune di Sant'Agata Feltria ha interamente raggiunto, in anticipo rispetto alla scadenza programmata per il 2023, l'obiettivo di coprire il disavanzo che aveva determinato il ricorso al piano di riequilibrio pluriennale, ciò in particolare ripianando l'iniziale disavanzo di € 772.002,28 in tre anni invece che nei dieci anni programmati pur registrando il permanere di un disavanzo di amministrazione (quantificato in € 256.107,54 al 31/12/2016 poi ridotto ad € 179.067,88 al termine dell'esercizio 2017) derivante da riaccertamento straordinario dei residui ex D.Lgs 118/2011. P.Q.M. La sezione regionale di controllo ad esito del controllo eseguito ai sensi dell'art. 243- quater, comma 6 del TUEL, ritiene realizzato il riequilibrio finanziario oggetto del piano pluriennale e di conseguenza reputa **conclusa** la relativa procedura. Il Comune di Sant'Agata dovrà continuare in futuro ad operare nel costante rispetto dei principi di corretta gestione finanziaria adottando da un lato, accorte politiche di programmazione, da attuarsi con continuità e puntualità attenendosi con rigore a criteri di prudenza nelle previsioni e dall'alto praticando un costante monitoraggio della gestione stessa.

Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

- Sentenza TAR Emilia Romagna sezione I n. 00873/2015 Reg Prov Coll -n. 00400/2014 Reg. Ric - rigetto della richiesta di annullamento del provvedimento di ANAS del 27/02/2014 di sospensione della concessione al comune di Sant'Agata Feltria di area per installazione autovelox.
- sentenza n. 172/18 emessa in data 15/03/2018 e depositata /pubblicata in data 16/03/2018 nel procedimento civile 7250/2014 il giudice di pace condannava il comune di Sant'Agata al pagamento del risarcimento danni in favore di R. M, per danni accorsi alla sua automobile per attraversamento capriolo
- sentenza n. 59/2018 Commissione tributaria Provinciale di Rimini per ricorso in materia IMU anno 2012 e 2013
- sentenza n. 57/2018 Commissione Tributaria Provinciale di Rimini per ricorso IMU anni 2012/2013
- sentenza n. 296/2018 Commissione Tributaria Provinciale di Rimini per ricorso ICI/IMU 2012/2013

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Si segnala che nelle conclusioni della relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione del rendiconto anno 2013 verbale n. 8 del 19/06/2014 l'organo di revisione esprime parere favorevole alla approvazione del rendiconto 2013 e ritiene consono che l'ente attivi la procedura di riequilibrio finanziario art. 243 bis del tuel ritenendo non sufficienti le misure ex art. 193 e194 del tuel a superare le condizioni di squilibrio invitando il consiglio comunale a deliberare in proposito.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente in particolare attuando i contenuti del piano di riequilibrio finanziario emettendo in atto le seguenti misure :

- Potenziamento entrate correnti,
- potenziamento dell'utilizzo massivo della posta elettronica nei rapporti interni ed esterni,
- per la stampa : privilegiando la stampa fronte/ retro e / o utilizzo di carta di riciclo
- utilizzo della stampa cartacea solo se strettamente necessaria

Ulteriori miglioramenti sono stati effettuati per ottemperare alle nuove disposizioni di legge quali:

- Uso della firma digitale e invio documenti informatici
- incremento utilizzo della scannerizzazione dei documenti

L'ente ha rispettato tutte le misure previste dalla normativa in merito al contenimento delle spese .

- riduzione incarichi a professionisti esterni
- Riduzione spese di gestione delle autovetture
- Riduzione delle spese per telefoni
- Riduzione delle spese per relazioni pubbliche ,convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza ,riduzione spese per missioni
- Riduzione spese per dotazioni strumentali ed informatiche degli uffici
- Sono stati adottati piani triennali per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali e di servizi ai sensi dell'art. 2 comma 594 e succ. legge 244/2007 degli strumenti

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Società di capitale partecipate direttamente :

Il portafoglio detenuto dal Comune di Sant'Agata Feltria contenuto nella deliberazione di Consiglio Comunale numero 7/2015 ,comprende le seguenti società:

MONTEFELTRO SERVIZI srl 12% cf 01243730411
 LEPIDA S.P.A. 0,0016 cf 02770891204
 MARCHE MULTISERVIZI spa 0,387 cf 02059030417
 MEGAS NET spa 0,258 cf 03836450407

Aziende Pubbliche ed Enti

Azienda Casa Emilia Romagna Provincia di Rimini
 ATERSIR

Il Processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di San'Agata Feltria.

Il Comune di Sant'Agata Feltria ha concretamente presidiato l'ambito delle partecipate locali, valutando la strategicità delle proprie partecipazioni, in relazione al disposto dell'articolo 3, commi da 27 a 29 della legge finanziaria 2008 n. 244/2007 come da ultimo modificata dalla legge di stabilità 2014 n. 147/2013 già con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 14.07.2009 portante "Autorizzazione al mantenimento di quote detenute dal comune in società da esso partecipate totalmente o parzialmente" e a definire la dismissione da parte della partecipazione societaria Megas Net (numero 30 azioni).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 04.11.2014 ad oggetto "Alienazione delle partecipazioni azionarie della Società Megas Net spa detenute da questo Ente – Determinazioni" ha autorizzato la cessione di numero 30 azioni possedute dal comune di Sant'Agata Feltria nella Società Megas Net

Il Comune di Sant'Agata Feltria ha poi con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30.03.2015 approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate. Nella sostanza detto piano, per quanto riguarda la società Megas Net spa, ha disposto di proseguire nella dismissione di azioni portando a compimento la vendita delle 30 azioni (deliberazione di CC n. 64/2014) Nonché procedendo nella dismissione totale delle azioni possedute, in quanto società considerata non strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e non strategica in considerazione della limitata partecipazione azionaria.

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30.03.2015 è stato approvato il Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate e delle partecipazioni societarie che prevede il mantenimento delle partecipazioni considerate strategiche per il conseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Sant'Agata Feltria nelle società sotto indicate :

-Lepida S.p.A

-Montefeltro Servizi srl

E la dismissione di numero due società non considerate strategiche per l'Ente quali :

-Marche Multi servizi srl

-Megas Net spa

Nell'anno 2015 si è portata a compimento la vendita delle 30 azioni di cui alla deliberazione di CC n. 64/2014 e svolto, sempre per quanto riguarda la società Megas Net Spa, la procedura di gara per l'alienazione della restante partecipazione azionaria , la procedura si è conclusa con una gara deserta.

Con nota prot n. 5555 del 26/09/2016 questa amministrazione propone al presidente della soc. MEGAS Net l'acquisto dell'intero pacchetto detenuto dal comune di Sant'Agata Feltria che è di numero 57204 azioni. Ad oggi non è pervenuta nessuna proposta ufficiale .

Per quanto riguarda la Società Marche Multiservizi srl il processo di dismissione è in itinere avendo già questa amministrazione dato comunicazione ai soci in ordine al diritto di prelazione sulle quote da dismettere. Con nota prot n. 5556 è stato proposto l'acquisto dell'intero pacchetto di azioni pari a numero 5201 detenute dal Comune di Sant'Agata Feltria al comune di Urbino.

Alle nostre note non è stato dato riscontro . Il processo di razionalizzazione è comunque andato avanti infatti con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 19/02/2018 ad oggetto " Approvazione fusione per incorporazione MEGAS NET spa in Marche Multiservizi spa – Approvazione modifiche statuto" è stata approvata la fusione per incorporazione di Megas Net spa in Marche Multiservizi spa nonché approvata ed autorizzata la dismissione in favore di Marche Multiservizi spa post fusione di tutte le azioni detenute da questo Ente pari a n. 10252 del valore nominale di 1 euro (derivanti da 5051 delle azioni Megas net fusa in marche Multiservizi post fusione e per 5201 delle azioni marche Multiservizi post fusione.)

Che il contratto di cessione delle partecipazioni sociali di Marche Multiservizi spa è stato debitamente sottoscritto dal Sindaco Cerbara Guglielmino e che le somme scaturenti dalla vendita sono state già introitate sul bilancio del corrente esercizio finanziario .

Che stante quanto sopra detto l'Amministrazione comunale ha dato corso positivamente al processo di razionalizzazione voluto dalla normativa

Esternalizzazione attraverso società:

L'Ente non ha organismi controllati in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Megas.net spa	Cessione in quanto società non strumentale	deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 19/02/2018	Alienata - stipulato il relativo atto di fusione in data 28/05/2018 repertorio 28730 a rogito del notaio Luisa Rossi di Pesaro con efficacia dal 01/06/2018
Marche Multiervizi spa	Cessione in quanto società non strumentale	deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 19/02/2018	Alienata - stipulato il relativo atto di fusione in data 28/05/2018 repertorio 28730 a rogito del notaio Luisa Rossi di Pesaro con efficacia dal 01/06/2018

Tale relazione di fine mandato del comune di Sant'Agata Feltria che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data

li 20/03/2019

IL SINDACO

Guglielmino Cerbara

"Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale."

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 20/03/2019

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Ravaglia dott.Nicola

"Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale."

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti